



ARCHIVIO
IGNAZIO MONCADA



IGNAZIO MONCADA

LA MAGA CIRCE

Donazione di un'opera per la collezione permanente del
Museo Civico di Castelbuono come parte del progetto
“Ignazio Moncada. Attraverso Palermo”

Domenica 27 maggio 2018, ore 12.00
Presentazione del Prof. Sergio Troisi
Sala del Principe

Domenica 27 maggio 2018 alle ore 12.00, con una conferenza dello storico dell'arte Sergio Troisi, il Museo Civico di Castelbuono è lieto di presentare al pubblico **la donazione di un'opera del maestro Ignazio Moncada** (Palermo, 1932 – Milano, 2012), **La Maga Circe, da parte dell'Archivio Ignazio Moncada di Milano alla collezione permanente del museo**. Questa donazione è parte di un progetto più ampio dal titolo, “Ignazio Moncada. Attraverso Palermo” realizzato dall'Archivio Ignazio Moncada su iniziativa di Ruggero Moncada di Paternò, figlio dell'artista, in collaborazione con la Fondazione Sicilia, il Museo Guttuso di Bagheria e il Museo Civico di Castelbuono. *La Maga Circe*, opera realizzata nel 2002 e inserita nel percorso della collezione permanente del museo, collega l'istituzione castelbuonese all'interno di un itinerario articolato tra **Palermo**, con il soffitto della Biblioteca di Palazzo Branciforte, **Bagheria**, con un'installazione al Museo Guttuso (Villa Cattolica) e l'apertura straordinaria della “Stanza dell'Irrequieto” (1995) a Villa Trabia. Un percorso che trova il suo culmine nella mostra monografica che verrà inaugurata al Convento del Carmine di **Marsala** dal titolo, “Ignazio Moncada. Attraverso il colore (23 giugno – 4 novembre 2018), a cura di Sergio Troisi.

La Maga Circe è una rivisitazione ideale legata al mito mediterraneo della maga che accoglie e ammalia Ulisse sull'isola di Eea, nel canto dell'*Odissea* omerica. Il dipinto è espressione della ricerca che Ignazio Moncada intraprende a partire dalla fine degli anni Novanta, quando la pratica pittorica assume una forza evocativa nuova e cromaticamente intensa, disegnando partiture astratte di grandi dimensioni. Segni di natura organica e ampie campiture di colore sono risultato dell'adozione di un registro linguistico fluido che definisce una spazialità inedita sulla superficie del quadro: una sorta di “campo di forze” su cui l'artista orchestra liberamente forme e colori, scardinando l'impostazione geometrica delle opere precedenti, aprendosi ad una dimensione magica e intrinsecamente complessa. Durante le lunghe e produttive stagioni della sua carriera artistica, seppure lontano dalla Sicilia, Moncada non ha mai abbandonato la passione per i colori caldi, che nell'opera *La Maga Circe* incontrano la fascinazione verso la storia e il mito greco. Su tale dimensione immaginifica, fatta di spirali, nastri bicolore, serpentine, cerchi, accostati ad elementi fitomorfi, l'artista ci offre la sua rinnovata, poetica visione mediterranea.

Il progetto “Ignazio Moncada. Attraverso Palermo” è inserito all'interno del programma Palermo Capitale della Cultura 2018 ed è un Evento Collaterale di Manifesta12, Biennale Europea di Arte Contemporanea.

Il Museo Civico di Castelbuono ringrazia i partner per il prezioso sostegno alle attività culturali: Azienda

Fiasconaro, Fecarotta Antichità, Grand Hotel et Des Palmes, The Hotel Sphere, Palermo, Paradiso delle Madonie, Castelbuono, Villa Catafamo, Cefalù e l'Azienda vinicola Fondo Antico, Marsala.

Mostra collettiva in corso al Museo Civico di Castelbuono, *Same same but different*, a cura di Laura Barreca, Christiane Rekade con gli artisti Claudia Barcheri, Ingrid Hora, Loredana Longo, Cristian Martinelli, Ignazio Mortellaro e Studio ++ (fino al 22 luglio 2018).

Museo Civico di Castelbuono

Castello dei Ventimiglia, Piazza Castello
90013 Castelbuono (PA)
T. +39 0921671211 | T. e F. +39 0921677126
info@museocivico.eu
www.museocivico.eu

Partnership:



www.fiasconaro.com



www.fecarotta.net

Sponsor:



GRAND HOTEL ET DES PALMES

www.grandhotel-et-des-palmes.com



TheHotelSphere™

www.thehotelsphere.com



PARADISO delle MADONIE
Hotel

www.paradisodellemadonie.it

VILLA
CATALFAMO
EST. 1734

Azienda Agricola Villa Catafamo, Cefalù

Si ringrazia:



www.fondoantico.it